



COMUNE DI RAGOGNA

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2023
N. 9 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI RAGOGNA, AGGIORNATO ALL'ARTICOLO 4 DEL D.L. N. 36/2022 (CD. "PNRR 2")

L'anno 2023 , il giorno 30 del mese di Gennaio alle ore 18:42 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Concil Alma	Sindaco	Presente
Maestra Claudio	Vice Sindaco	Presente
Pascoli Marco	Assessore	Assente
Bortoluzzi Jenni	Assessore	Presente
Daffarra Mirco	Assessore Esterno	Presente
Marchello Yuri	Assessore Esterno	Presente

Assiste il Segretario Comunale Di Ronco dott.ssa Fulvia.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Concil Alma nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI RAGOGNA, AGGIORNATO ALL'ARTICOLO 4 DEL D.L. n. 36/2022 (CD. "PNRR 2")

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Servizio competente avente ad oggetto:

" APPROVAZIONE NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI RAGOGNA, AGGIORNATO ALL'ARTICOLO 4 DEL D.L. N. 36/2022 (CD "PNRR 2)" sulla quale è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.18.08.2000, n. 267 che si seguito si trascrive:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dall'articolo 4 del D.L. n. 36/2022 (decreto PNRR 2), che testualmente prevede:

«Articolo 54 – Codice di comportamento

1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

1-bis. Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione.

2. Il codice, approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.

4. Per ciascuna magistratura e per l'Avvocatura dello Stato, gli organi delle associazioni di categoria adottano un codice etico a cui devono aderire gli appartenenti alla magistratura interessata. In caso di inerzia, il codice è adottato dall'organo di autogoverno.

5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e

organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi. (Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico)).

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, avente ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” che all'articolo 1, comma 2, dispone: «2. *Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001*»;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, all'art. 19, co. 5, lett. b) che ha introdotto nuove sanzioni in caso di mancata «adozione dei Piani di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento»;

ACCERTATO che l'ANAC quindi, in esecuzione di tali disposizioni, in data 9 settembre 2014 ha adottato il «Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento» pubblicato sul sito web dell'Autorità, in cui sono identificate le fattispecie relative alla “omessa adozione” del PTPC, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) o dei Codici di comportamento;

VISTE le Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 177 del 19/02/2020, nelle quali si afferma che tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

VISTO lo schema di Codice di Comportamento che si intende adottare per i dipendenti di questa Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che:

- il Comune ha attivato in data 23/12/2022 la procedura aperta alla partecipazione, pubblicando sul sito istituzionale dell'Ente l'avviso pubblico relativo all'adozione di una bozza di Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune, con l'indicazione di far pervenire eventuali osservazioni in merito entro il 13/01/2023;
- della pubblicazione di tale avviso è stata data informazione alle R.S.U. dell'Amministrazione con la nota del 03/01/2023;
- alla data della scadenza dell'avviso non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei soggetti interessati;

DATO ATTO che in data 17/01/2023 detta documentazione è stata inoltrata all'Organismo Indipendente di Valutazione per quanto di competenza;

VISTO il parere positivo espresso per iscritto dall'Organismo di Valutazione dell'ente, acquisito in data 17/01/2023, il quale ha esaminato l'articolato del Codice di Comportamento dei dipendenti di

questa Amministrazione comunale;

DATO ATTO, infine, che il Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale verrà pubblicato nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’ente;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni; Visto il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito parere favorevole ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. e ii.

Con votazione favorevole unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa suesposta che si intende qui di seguito trascritta e che ne fa parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE il (nuovo) Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI PUBBLICARE il suddetto codice nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune;

DI CONSEGNARE inoltre, immediatamente, copia del predetto codice di comportamento, tramite e-mail, ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell’amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell’amministrazione;

DI CONSEGNARE, infine, ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento, contestualmente all’atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all’atto di conferimento dell’incarico;

DI DARE ATTO che ai sensi di quanto dall’art. 54 del D.lgs. 165/2001 come modificato dall’articolo 4 del D.L. n. 36/2022 si provvederà annualmente alla verifica dello stato di applicazione del codice e all’organizzazione di attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dello stesso;

DI DICHIARARE, con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come sopra riportata;

VISTO il parere favorevole espresso dal Titolare della Posizione Organizzativa del Servizio interessato ai sensi del D. Lgs. n 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “APPROVAZIONE NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI RAGOGNA, AGGIORNATO ALL'ARTICOLO 4 DEL D.L. N. 36/2022 (CD “PNRR 2”)

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da ALMA CONCIL in data 30 gennaio 2023.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
F.to Conzil Alma

Il Segretario Comunale
F.to Di Ronco dott.ssa Fulvia

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 31/01/2023 al 15/02/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Ragogna, li 31/01/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa Barbara Degano

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/01/2023, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 31/01/2023

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Dott.ssa Barbara Degano

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile